

L'Amor cortese

L'espressione amor Courtois viene usata da Gaston Paris nel 1883 in un articolo sul Lancillotto. La tradizione dell'amor cortese inizia alla fine del secolo XI (1000-1099). L'amore cortese può essere definito come uno stato a metà tra il desiderio erotico e quello spirituale "un amore al contempo illecito e moralmente nobilitante, passionale e controllato, umiliante ed esaltante, umano e trascendente."

La tradizione

- La pratica dell'amor cortese viene a svilupparsi nella [vita di corte](#) di cinque regioni: [Aquitania](#), [Provenza](#), [Sicilia](#), [Champagne](#) e [Borgogna](#).
- Diviene il tema centrale delle opere liriche dei trovatori (poeti-musicisti).; i loro componimenti trattano il sentimento amoroso come un'emozione raffinata che nobilita colui che la prova.

Precedenti: Platone

- Nel Fedro, vengono enunciati vari discorsi pro e contro l'amore (Lisia contro l'amore, Socrate contro l'amore, Socrate per l'amore). Nel suo discorso a favore, Socrate descrive l'amore ideale come una tensione erotica (tra due uomini) che si sublima in amore, amicizia, insegnamento e conoscenza. Tuttavia, dice, anche quando gli amanti cedono al desiderio, l'amore mantiene una funzione nobilitante.

Re Artu'

- Galles: leggende su re Artu
- Geoffrey of Monmouth: *Historia regum Britanniae* (1135): re celtico che sconfigge i Romani ma viene ferito mortalmente combattendo una ribellione guidata da suo nipote Mordred
- Chretien de Troyes nel tardo 1100 scrive 5 romanzi in versi in francese. Introduce il tema dell'amore tra Lancillotto e Ginevra (Guinevere) e quello del Gral (trovato da Galahad figlio di Lancillotto)
- Vulgata in prosa francese espande su queste storie e sulle campagne militari di Artu'
- Nel tardo quattrocento Thomas Malory scrive il romanzo in prosa *Morte d'Arthur* in inglese
- Nel tardo Ottocento Alfred Tennyson scrive *The Idyls of the king*

Andreas Capellanus

- Nel 1185 [Andreas Capellanus](#) nel *De Amore* codifica le regole dell'amor cortese. L'amore cortese puro può arrivare al bacio e al carezzare il corpo nudo dell'amante ma non di più (vedi dopo)
- Si ha diritto, quasi il dovere, di amare anche se sposati: "Il matrimonio non è una scusa per non amare"
- "Chi non è geloso non ama".
- Si può amare una sola persona: "Nessuno può essere legato da un doppio amore"
- Per evitare lo scandalo l'amore va nascosto: "Quando è reso pubblico l'amore raramente dura".

Andreas Capellanus II

- Molti studiosi identificano l'amor cortese con l'"amore puro" descritto nel 1184 da Andrea Cappellano nel *De amore* (libri tres):
- «È l'amore puro che lega insieme i cuori dei due amanti con ogni sentimento di gioia. Questo tipo consiste nella contemplazione della mente e l'affetto del cuore, limitandosi al bacio e all'abbraccio e al modesto contatto con il corpo nudo dell'amante, omettendo la soddisfazione completa, poiché ciò non è permesso a coloro che desiderano amare in modo puro... Questo viene chiamato amore misto che trae il suo effetto da ogni delizia del corpo, culminando nell'atto finale di Venere.[25]»

De Amore: decalogo

- Avarizia fuggi come pestilenza nociva e abbraccia lo suo contrario.
- Ricorditi fuggire lo mentire.
- Del tuo amore non volere più segretari
- Castità dei servare all'amante.
- Quella ch'è idoneamente congiunta allo amore d'alcuno, tu non la dei sottrarre di quello scientemente.
- Non curare d'eleggere l'amore di quella colla quale matrimonio contrarre non puoi senza naturale vergogna.
- In tutte le cose persevera obbidiente alli comandamenti delle donne.
- Sempre studia di giugnerti e di stare con cavalleria d'amore.
- In tutte cose istudia d'essere cortese e bene costumato.
- Cura di prendere dilette d'amore quando è luogo e tempo e non ne avere alcuna vergogna.

Caratteristiche

- L'uomo ama e vorrebbe essere ricambiato (ottenere il favore o la grazia)
- Quando la donna contraccambia l'amore non deve però cedere alla passione
- L'amata è difficile o impossibile da conquistare. Spesso sposata. Rischio di adulterio.
- Misto (mezura) di amore spirituale e sensuale
- Terminologia feudale e religiosa (vassallo, grazia); corteggiamento come assedio di un castello (metafore erotiche: far "breccia" nel cuore, ecc.)
- Il marito non è un rivale; altri cavalieri possono esserli
- Il cavaliere è in una posizione subordinata e deve ottenere il "favore" della donna compiendo imprese coraggiose
- L'amore è segreto
- Il cavaliere contraccambiato indossa i "colori" ("il favore") della donna (vedi quadro dopo)

Fasi dell'amor cortese

- Colpo di fulmine: di solito attraverso gli occhi, lo sguardo
- Venerazione a distanza della donna
- Dichiarazione dell'amore
- Virtuoso respingimento da parte della donna
- Insistenza con giuramenti di virtù e fedeltà eterna
- Sofferenza, gemiti per amore insoddisfatto e altere manifestazioni fisiche del "mal d'amore" (lovesickness)
- Imprese eroiche che conquistano la donna
- Bacio o anche consumazione dell'amore in alcuni casi (Lancillotto e Ginevra)
- Avventure e sotterfugi per evitare di essere scoperti

Sociologia dell'amor cortese

- Funzione civilizzatrice delle corti del nord (Normandia, Inghilterra)
- In quanto anonimo, era rivolto alla signora della corte (regina, duchessa, ecc.) ma ogni donna presente poteva sentirsi oggetto segreto dell'amore.
- Dava spazio all'amore dove i matrimoni erano combinati per interessi e la religione ostacolava l'amore tra uomo e donna
- Nel XII secolo l'amor cortese viene condannato dalla Chiesa, ma la tradizione continua (tensione ideologica).

Sociologia dell'amor cortese

- Nella tradizione dell'amor cortese si coglie un legame profondo con il contesto storico-sociale in cui nascono: il sistema feudale si espande in tutta Europa tra l'XI e il XII secolo e le corti signorili ed aristocratiche, sviluppano una cultura detta "cortese" in cui vengono adottati ideali improntati su un'etica prettamente terrena, in contrasto con l'ideologia cristiana predominante.
- È in questo periodo che si evolve lo stato sociale della cavalleria, divenendo un gruppo elitario e aristocratico con un proprio codice etico. Molti poeti sono giovani cavalieri senza feudo: la donna diventa il simbolo della dignità aristocratico-feudale cui essi aspirano.
- Il titolo di cavaliere diventa sinonimo di gentiluomo, il quale vuole distinguersi dagli altri uomini non solo per il lignaggio della sua famiglia e per il coraggio dimostrato in battaglia, ma anche per la cortesia, ovvero per l'insieme delle virtù che caratterizza l'uomo di corte: nobiltà di sentimenti, eleganza, coraggio, gentilezza, generosità, liberalità intesa come disprezzo per il denaro.
- La relazione amorosa protagonista nella produzione lirica, è frutto di questa cultura in cui il rapporto tra amante e amata è strettamente connesso al rapporto feudale tra signore e vassallo.



God Speed! by Edmund Blair Leighton, 1900

"L'assedio al castello dell'amore". Retro di specchio in avorio, Parigi?, circa 1350–1370 (Musée du Louvre)



- L'amor cortese influenzerà la tradizione cavalleresca europea, scuola siciliana (corte di Federico II), lo stil novo, Petrarca e tutta la poetica europea del rinascimento
- Canto V dell'Inferno *N*
- *oi leggiavamo un giorno per diletto
di Lancialotto come amor lo strinse;
soli eravamo e senza alcun sospetto.*
- Viene portato alle corti di Francia ed Inghilterra da Eleanore d'Aquitaine

Eleonora di Aquitania (1122-1204) - 1

- Figlia del Duca di Aquitania (importante feudo nel sud della Francia)
- Cresce alla corte d'Aquitania, una delle più raffinate del [XII secolo](#), che, per merito di suo nonno alla fine del secolo precedente, aveva visto nascere l'estetica dell'[amor cortese](#); riceve l'educazione di una giovane nobile del suo tempo: imparò a leggere e scrivere in latino, la musica, la matematica e la letteratura dell'epoca, ma apprende anche a cavalcare e a cacciare.
- 1137 a 15 anni diventa regina di Francia
- Vivace, amante dei divertimenti, della musica e letteratura è mal vista nella conservatrice corte francese
- Un suo trovatore, il [Marcabruno](#) viene cacciato dal re in persona per le canzoni, un poco spinte, composte per la sua amata, che forse era la stessa regina
- Con il marito partecipò a una crociata dove cominciarono i dissapori tra di loro
- Nel 1152 il matrimonio è annullato, Eleonora ha 30 anni

Eleonora d'Aquitania - 2

- Immediatamente, per salvare i suoi possedimenti dai pretendenti, chiede a Enrico, 19 anni, duca di Normandia, figlio di Matilda e pretendente al trono di Inghilterra di sposarla ed egli accetta
- 1154 Stephen muore ed Enrico diventa re di Inghilterra (Henry II) ed Eleonora regina
- Anche alla corte inglese, Eleonora porta trovatori e la tradizione dell'amor cortese
- Il matrimonio è turbolento ed entrambi i coniugi hanno numerosi amanti (il re ufficialmente, della regina si sospetta)
- Partecipa alle rivolte dei figli contro il padre e fu rinchiusa per 15 anni nel castello di Sarum
- Si riconcilia con il marito e viene liberata
- 1189-1191 governa come reggente l'Inghilterra difendendo i diritti di suo figlio Riccardo Cuor di Leone
- Nel 1202 si ritira nella abbazia di Fontevrault in Francia
- 1204 muore e viene seppellita nella abbazia accanto a suo marito

Tomba di Eleonora di Aquitania

